

Prot. n. 10480
del 2 n APR. 2023



Comune di Casamassima

**Relazione di fine Mandato del Sindaco
ANNI 2018-2023**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 7
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 8
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato	Pag. 9
4.1	Attivita' normativa	Pag. 9
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 10
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 10
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 11
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 12
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 13
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 14
4.3.2	Controllo strategico	Pag. 15
4.3.3	Valutazione delle performance	Pag. 19
4.3.4	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 20
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 21
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	Pag. 21
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 22
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 23
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 24
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 25
5.6	Gestione dei residui	Pag. 26
5.6.1	Residui attivi di inizio e fine mandato	Pag. 26
5.6.2	Residui passivi di inizio e fine mandato	Pag. 27
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 28
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 29
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 30
5.7	Indebitamento	Pag. 31
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 31
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 32
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 33
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 33
5.8.2	Conto economico in sintesi	Pag. 34
5.8.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 35
5.9	Spesa per il personale	Pag. 36
5.9.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	Pag. 36
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 37
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 38
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 39
5.9.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 40
5.9.6	Fondo risorse decentrate	Pag. 41
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 42
6.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 42
6.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 43

2 Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento.

La relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
Residenti al 31/12	19872	19879	19763	19591	19479

3.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio.

Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.

La giunta di questo ente a fine mandato è così composta:

GIUNTA			
	CARICA	NOMINATIVO	DELEGHE
1	Sindaco	Nitti Giuseppe	Sicurezza dei cittadini e Polizia Municipale, progetti strategici per la città, comunicazione istituzionale, Sanità, Servizio di Igiene Urbana, Ambiente, Verde Pubblico, Protezione Civile, Politiche Energetiche, Relazioni con le parti sociali, partecipazione del cittadino
2	Vicesindaco	Latrofa Anna Maria	Urbanistica, Lavori Pubblici e Infrastrutture, Assetto del territorio, Edilizia privata, Edilizia residenziale pubblica, Piano e Gestione Arredo Urbano, Manutenzione del Patrimonio e Pubblica illuminazione
3	Assessore	Acciani Azzurra	Cultura, Pubblica Istruzione, Politiche per il Centro Storico, Turismo, Programmazione e gestione eventi e manifestazioni
4	Assessore	Loiudice Michele	Servizi sociali alla persona, Politiche per la famiglia, Politica dell'infanzia e degli anziani, Pari opportunità, rapporti con le associazioni e volontariato, sport e trasporti di carattere sociale
5	Assessore	Montanaro Maria Santa	Contenzioso, Personale, Bilancio, Finanza e Tributi, Gestione Amministrativa del Patrimonio, Contratti e Appalti, Informatizzazione e Innovazione Tecnologica
6	Assessore	Petroni Luigi	Commercio e Artigianato, Agricoltura, Politiche per lo sviluppo economico e per il lavoro, Politiche per la tutela del consumatore

Il consiglio di questo ente a fine mandato è così composto:

CONSIGLIO			
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA
1	Sindaco	Nitti Giuseppe	
2	Presidente del Consiglio Comunale	Pastore Francesco	Rivoltiamo Casamassima
3	Vice Presidente del Consiglio Comunale	Lerede Marida	#Giuseppe NITTI SINDACO
4	Consigliere	Azzone Michele	#Giuseppe NITTI SINDACO
5	Consigliere	Capone Giuseppe	#Giuseppe NITTI SINDACO
6	Consigliere	Caravella Nicola	Movimento Cinque Stelle
7	Consigliere	Guerra Nicola	NOI CivicaMente Insieme per Casamassima
8	Consigliere	Marinò Cristiano	#Giuseppe NITTI SINDACO
9	Consigliere	Mazzei Vito	Rivoltiamo Casamassima
10	Consigliere	Mirizio Agostino	Fratelli d'Italia
11	Consigliere	Nacarlo Salvatore	Autonomia Cittadina
12	Consigliere	Nitti Alessio	Autonomia Cittadina
13	Consigliere	Palmieri Andrea	Partito Democratico
14	Consigliere	Patrono Giuseppe	Movimento Cinque Stelle
15	Consigliere	Portaccio Monica	Forza Italia
16	Consigliere	Rizzi Leonardo	Rivoltiamo Casamassima
17	Consigliere	Valenzano Giuseppe	#Giuseppe NITTI SINDACO

3.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'Ente è così riassumibile:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12					
Personale in servizio	2018	2019	2020	2021	2022
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Posizioni Organizzative	5	5	5	5	5
Dipendenti a tempo indeterminato	57	55	54	57	58
Dipendenti a tempo determinato	2	1	1	1	1
Totale Personale in servizio	65	62	61	64	65

La struttura organizzativa dell'Ente è distinta in 5 settori come rappresentati nella seguente tabella:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO
Servizio affari generali – servizi alla persona	Dott.ssa Fatiguso Carmela
Servizio di gestione economico finanziario	Dott. Bellomo Rocco Vito Roberto
Servizio di polizia locale	Dott. Prigigallo Francesco
Servizio socio culturale – servizi alla persona	Dott.ssa Nuzzi Mariangela
Servizio gestione del territorio - infrastrutture - opere pubbliche	Ing. Ronchi Nicola

Nel corso dei cinque anni di mandato Amministrativo si è fatto fronte ad un importante turn over di personale cessato per pensionamento o trasferitosi per mobilità o per dimissioni seguite da incarichi in altri enti in categoria superiore.

Sono state attuate le programmazioni sul fabbisogno di personale ed è stato dato regolare corso agli adempimenti relativi alla contrattazione nazionale e decentrata per il personale dipendente.

In periodo pandemico si è dato corso al lavoro in modalità agile e, nonostante le grandi difficoltà del momento, sono stati garantiti tutti i servizi di competenza del comune.

3.4 Condizione giuridica

L'Ente non è mai stato commissariato, a qualunque titolo, nel corso del mandato amministrativo 2018/2023.

3.5 Condizione finanziaria

L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art.244 Tuel, nè la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243 bis Tuel.

Inoltre l'Ente non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione ex art.243 ter del Tuel.

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato

4.1 Attivita' normativa

Di seguito gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Delibera di adozione o modifica	Motivazione
Delibera di C.C n. 8 del 09/03/2023	Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali. Modifiche ed integrazioni.
Delibera di G.C n. 12 del 19/01/2023	Modifica regolamento area delle posizioni organizzative
Delibera di C.C n. 9 del 18/02/2022	Regolamento comunale per l'affidamento e la gestione delle rotatorie e delle aree verdi appartenenti al patrimonio comunale.
Delibera di C.C n. 27 del 29/04/2022	Regolamento comunale per l'applicazione della tassa rifiuti. Integrazioni.
Delibera di C.C n. 34 del 30/05/2022	Regolamento per l'istituzione della figura dell'ispettore ambientale comunale per il servizio di difesa ambientale e controllo deposito gestione raccolta e smaltimento dei rifiuti.
Delibera di C.C n. 15 del 29/03/2021	Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.
Delibera di C.C n. 47 del 30/06/2021	Regolamento del corpo di polizia locale del comune di Casamassima
Delibera di G.C n. 175 del 08/10/2021	Modifica al regolamento sul funzionamento del nucleo di valutazione.
Delibera di C.C n. 71 del 30/12/2020	Regolamento Comunale per l'istituzione dell'Albo delle Associazioni.
Delibera di C.C n. 70 del 30/12/2020	Regolamento per l'istituzione di piazzole di sosta per il carico e scarico merci
Delibera di C.C n. 61 del 27/11/2020	Regolamento Comunale per la costituzione e il funzionamento della commissione tecnica delle attività estrattive
Delibera di C.C n. 53 del 29/10/2020	Approvazione del regolamento generale delle entrate tributarie ed extratributarie del comune di Casamassima
Delibera di C.C n. 48 del 29/09/2020	L.R. 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" Approvazione Regolamento comunale per l'edilizia sostenibile
Delibera di C.C n. 30 del 13/07/2020	Approvazione del regolamento di disciplina dell' imposta municipale propria (IMU)
Delibera di C.C n. 27 del 30/04/2019	Approvazione Regolamento della Biblioteca Comunale di Casamassima.
Delibera di C.C n. 26 del 30/04/2019	Regolamento per la Denominazione Comunale di Origine. Art. 10 - Nomina della Commissione Comunale
Delibera di G.C n. 134 del 08/07/2019	Modifica al regolamento di accesso vigente. Introduzione nuova disciplina per le progressioni verticali interne.
Delibera di G.C n. 85 del 24/04/2019	Rettifica Regolamento di P.O. approvato con Delibera di Giunta Comunale nr.76 del 18.04.2019.
Delibera di G.C n. 76 del 18/04/2019	Regolamento area delle posizioni organizzative
Delibera di G.C n. 54 del 15/03/2019	Regolamento in materia di Funzionamento dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari. Approvazione.
Delibera di C.C n. 66 del 20/12/2018	Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI). Modifiche.
Delibera di C.C n. 51 del 29/11/2018	Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale
Delibera di C.C n. 50 del 29/11/2018	Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs. N. 118/2011.
Delibera di G.C n. 123 del 27/09/2018	Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte dei dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture di cui all'art.113 del d.lgs. 50/2016. Approvazione.
Delibera di G.C n. 144 del 14/11/2018	Regolamento per l'accesso all'impiego e per la progressione verticale interna nel Comune di Casamassima. Modifica.

4.2 Attivita' tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote approvati dagli atti deliberativi negli anni:

Aliquote IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale *	0,40 %	0,40 %	0,40 %	0,40 %	0,40 %
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,86 %	0,86 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			0,10 %	0,10 %	0,10 %

* Aliquota relativa alle sole abitazioni principali accatastate nelle categorie A1, A8, E A9

Aliquote TASI	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	0	0	-	-	-
Detrazione abitazione principale	0	0	-	-	-
Altri immobili	0,20 %	0,20 %	-	-	-
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,10 %	0,10 %	-	-	-

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,75 %	0,75 %	0,75 %	0,75 %	0,75 %
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio

Prelevi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso % di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 l'Ente con D.C n. 4 del 24/11/2013 ha adottato un regolamento dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio
- a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni
- a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa con cadenza semestrale è coordinata dal segretario comunale, che svolge all'interno dell'Ente anche funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e viene esercitata "a campione" prioritariamente sulle determinazioni dei Responsabili ai fini della verifica della correttezza e legittimità dell'intero procedimento cui gli atti stessi si riferiscono, nonché del rispetto degli obblighi di trasparenza con particolare riferimento agli atti di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché agli atti di erogazione di contributi economici a favore di soggetti terzi.

Il controllo di regolarità contabile viene effettuato dal Responsabile del Settore Finanziario. Questi verifica la regolarità contabile dell'azione amministrativa attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio e, in particolare, attraverso gli strumenti specifici del visto sulle determinazioni e sui provvedimenti e del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il controllo degli equilibri finanziari è finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal pareggio di bilancio.

E' svolto costantemente sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Settore Finanziario dell'Ente e mediante la vigilanza dell'organo di revisione. In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione, con cadenza trimestrale, viene redatto un verbale che descrive le attività svolte.

4.3.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Il sistema di controlli interni prevede, infatti, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

	2018	2019	2020	2021	2022
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	Delibera del Commissario n. 32 del 15/03/20218	Delibera di GC n. 150 del 24/07/2019	Delibera di GC n. 89 del 31/07/2020	Delibera di GC n. 114 del 21/07/2021	Delibera di GC n. 133 del 06/07/2022

4.3.2 Controllo strategico

Il controllo strategico è finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

La Giunta, con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, identifica annualmente nel "piano delle performance", coerentemente con i contenuti del Documento Unico di Programmazione, i principali risultati da realizzare eventualmente indicando progetti speciali e scadenze intermedie.

Viene, a consuntivo, predisposta ed approvata dalla Giunta comunale la Relazione sulla Performance relazione sui risultati raggiunti contenente indicazioni sintetiche sullo stato di attuazione degli obiettivi ordinari e di quelli strategici e sull'utilizzo delle risorse. La relazione è validata dal Nucleo di Valutazione.

Di seguito sono elencati i risultati raggiunti dall'amministrazione comunale che hanno trovato spazio nei documenti di programmazione dell'Ente:

OPERE PUBBLICHE

La pianificazione e la programmazione delle opere pubbliche devono avvenire in base alle esigenze dei cittadini e alle risorse finanziarie disponibili.

Tra gli interventi volti allo sviluppo economico e sociale del territorio si evidenziano:

- Realizzazione parco urbano in Via Sammichele
- Lavori di riqualificazione della Villa Comunale
- Realizzazione dog park comunale in Via Salvo D'Acquisto
- Lavori di ristrutturazione eseguiti per il recupero dell'ex monastero di Santa Chiara e della Chiesetta di Santa Lucia
- Riqualificazione di varie piazze del territorio tra cui Piazza della Repubblica, Piazza Matteotti, Piazza Verroca, Piazzetta in Via Lapenna
- Progettazione e realizzazione del centro comunale di raccolta
- Completamento iter di realizzazione del nuovo depuratore
- Nuovi loculi nel cimitero comunale in fase di realizzazione
- Restauro in corso della storica fontana in Piazza Moro
- Inizio lavori di realizzazione del ponte ciclopedonale di collegamento tra il centro abitato e il parco commerciale
- Intervento di intercettazione acque meteoriche in Largo Fiera (in corso di realizzazione)
- Nuovo parco urbano in zona Cover Garden (in corso di realizzazione)
- Riqualificazione e valorizzazione Piazza Aldo Moro (in corso di realizzazione)
- Recupero e valorizzazione e efficientamento energetico Palazzo Municipale

URBANISTICA

L'urbanistica ha un ruolo fondamentale nella gestione del territorio. Si elencano le attività svolte:

- Lavori di asfaltatura di numerose strade del paese
- Rifacimento dei marciapiedi in diverse zone del territorio
- Riqualificazione delle rotonde di via Conversano e piazza Plebiscito
- Rifacimento dell'asfalto di diverse strade rurali
- Sostituzione impianto di illuminazione in piazza Aldo Moro e nel Centro Storico, passando dai lampioni alle luci a led, con conseguente abbattimento dei consumi
- Intervento di illuminazione della circonvallazione ovest per rendere la viabilità veicolare più sicura
- Realizzazione di 12 nuovi alloggi di edilizia residenziale popolare (ottenuto finanziamento)
- Digitalizzazione delle pratiche edilizie
- Interventi vari per migliorare la viabilità del centro urbano e creare nuovi parcheggi

AMBIENTE

Tra le azioni intraprese a livello locale per garantire la salvaguardia dell'ambiente e promuovere uno sviluppo sostenibile si evidenziano:

- Progetto denominato "Casamassima si cura" consistente in appuntamenti per ripulire alcune strade rurali con la partecipazione di amministratori, associazioni, scuole e realtà del territorio.
- Attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti con utilizzo di telecamere di videosorveglianza, fototrappole e ausilio di droni.
- Espletamento gara ponte per gestione rifiuti.
- Attivazione di un sistema informatico (app) che consente al cittadino di inviare alla centrale di controllo istituita presso il comando Polizia Locale situazioni di degrado, di rischio o di altro interesse collettivo.

SICUREZZA

La sicurezza rappresenta un elemento essenziale per il buon funzionamento dell'ente locale e per garantire il benessere della comunità.

Tale lavoro ha riguardato in particolare:

- Installazione di circa 100 nuove telecamere di videosorveglianza
- Dotazione alla Polizia Locale dello "Street Control" per la sicurezza stradale
- Installazione di impianti di illuminazione a led in punti strategici della città

EDILIZIA SCOLASTICA

A seguito delle attività di reperimento di fondi di finanziamento si è provveduto a:

- Interventi strutturali sugli edifici della scuola dell'infanzia Collodi e della scuola primaria Rodari
- Lavori di manutenzione di tutti i plessi scolastici comunali
- Realizzazione asilo nido in Via Conversano (ottenuto finanziamento)
- Realizzazione nuova scuola media Dante Alighieri sede centrale (ottenuto finanziamento)
- Ristrutturazione scuola dell'infanzia Don Milani (ottenuto finanziamento)
- Intervento di efficientamento energetico scuola primaria Guglielmo Marconi (ottenuto finanziamento)

LAVORO E SVILUPPO

Tra le iniziative attuate durante il mandato dell'amministrazione e orientate alla promozione del lavoro e alla crescita economica del territorio si sottolineano le seguenti:

- Adozione del Distretto del Commercio tra i Comuni di Casamassima e Sammichele di Bari e approvazione del Piano Strategico del Commercio per consentire alle attività commerciali locali l'accesso ai finanziamenti europei, nazionali e regionali.
- Promozione delle eccellenze tipiche del territorio, dei prodotti artigianali e dell'agricoltura
- Riorganizzazione dell'area mercatale che è stata resa idonea ad ospitare commercianti e cittadini
- Istituzione del mercato a KM/0 in piazzale Baden Powell per valorizzare i prodotti tipici del territorio
- Approvazione del partenariato pubblico-privato con il Consorzio San Rocco volto alla realizzazione della zona Pip
- Riduzione dell'IMU al fine di abbassare la pressione fiscale
- Azzeramento della Tari per chi tinteggia di azzurro le facciate esterne degli edifici del Centro Storico in ottica della valorizzazione e attrazione turistica del borgo

CULTURA

Tra le iniziative culturali volte a valorizzare le tradizioni locali, a sensibilizzare la popolazione locale e a promuovere l'arte e la cultura si indicano:

- Concerti, rassegne teatrali, mostre diffuse, eventi in collaborazione con tutte le associazioni del territorio
- Appuntamento natalizio "Blue Christmas" con spettacoli di piazza
- Incremento del patrimonio librario della biblioteca comunale di Palazzo Monacelle.
- Conferimento a Casamassima della qualifica di "Città che legge", il riconoscimento nazionale promosso dal Mibact
- Serie di finanziamenti intercettati e destinati alla valorizzazione del centro storico

SPORT

Lo sport rappresenta un aspetto fondamentale per la promozione della salute, del benessere e del divertimento dei cittadini.

Le iniziative sportive promosse dall'ente locale sono le seguenti:

- Lavori di ristrutturazione del campo sportivo di Casamassima
- Realizzazione di un nuovo campo da tennis
- Organizzazione delle Giornate dello Sport e Prima edizione del Galà Azzurro dello Sport
- Campo multisport nella Villa Comunale
- Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico al palazzetto dello sport di via Raffaello Sanzio

POLITICHE SOCIALI

Di seguito le attività svolte:

- Servizio di Assistenza Domiciliare per Anziani e Disabili;
- Soggiorni Climatici per Anziani;
- Taxi Sociale per Anziani e Disabili;
- Erogazione pasti a domicilio per Anziani;
- Supporto alle Associazioni per attività di socializzazione per anziani;
- Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa;
- Servizi del Centro Aperto Polivalente per minori (consulenze specialistiche, potenziamento didattico, attività ludico-ricreative);
- Progetti di Servizio Civile Universale (c/o Servizi Sociali e Biblioteca Comunale)
- Interventi residenziali e semiresidenziali a supporto di situazioni di minori e famiglie in particolari condizioni di fragilità e/o pregiudizio (emergenza casa, contributi economici straordinari, istituzionalizzazioni ecc.);
- Gestione dei fondi statali per l'emergenza COVID – Misure di solidarietà alimentare
- Gestione dei fondi statali DIPOFAM per attività in favore dei minorenni anni 2020-2021-2022.
- Adesione e gestione del Fondo Regionale per il superamento del Digital Divide;
- Adesione e ammissione al finanziamento del progetto "ZENIT" per l'iniziativa regionale "Punti Cardinali";
- Avvio del progetto "PORTA FUTURO HUB" ;
- Potenziamento della rete con realtà associative del territorio
- Servizio di Assistenza specialistica scolastica (durante l'emergenza pandemica realizzazione progetto di Assistenza specialistica Domiciliare)
- Formazione e sensibilizzazione sulla tematica della violenza di genere e affidamento familiare;

INFORMATIZZAZIONE

In rapporto all'attività generale di amministrazione ed al grado di informatizzazione nell'erogazione dei servizi all'utenza e nella gestione dei processi lavorativi nel corso di questo mandato amministrativo si è registrato un importante avanzamento nel processo di informatizzazione generale dell'Ente.

Ai tradizionali sistemi di gestione dei flussi documentali sono subentrate le piattaforme digitali di protocollo, atti, delibere, determine, ordinanze. Sono entrate a regime le CdI elettroniche, il SIOPE+, il sistema Pago PA, l'accesso ad ANPR, la digitalizzazione del controllo documentale degli autoveicoli (street control) la dematerializzazione delle liste elettorali, la digitalizzazione degli archivi di edilizia privata.

E' in fase di avvio lo Sportello telematico dell'Edilizia. In periodo covid l'intera attività dell'Ente è stata digitalizzata, dai processi lavorativi all'attività istituzionale di Giunta e Consiglio che si sono tenuti in modalità agile ed in modalità videoconferenza.

Fondamentale è stato il potenziamento della connettività a disposizione dell'Ente. Il passaggio alla fibra ottica si è rivelato un investimento necessario per garantire standard qualitativi nelle prestazioni rese dal servizio pubblico.

Nell'anno 2021 sono stati attinti i finanziamenti del Fondo Innovazione per l'importo di €9.937,5 utilizzati per l'implementazione dei servizi relativi a PagoPA, SPID ed AppIO.

Nell'anno 2022 l'Ente ha chiesto ed ottenuto fondi del PNRR2026 in materia di informatizzazione per l'importo complessivo di €388.561,00.

Si è dato avvio e realizzazione agli adempimenti dettati dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al d.lgs. 82/2005 ed ai Piani triennali nazionali per l'Informatica (PT) redatti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID): RTD, Ufficio per la Transizione al Digitale, Piani Triennali per l'informatica e la transizione al digitale, Obiettivi di accessibilità.

4.3.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Le modalità di valutazione delle prestazioni dei dipendenti (Responsabili di servizio con P.O. e personale privo di P.O.) del Comune di Casamassima sono stabilite dal Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente, approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del 08/02/2013.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei Responsabili di Servizi è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi (peso del 50%)
- b) al miglioramento dell'organizzazione e delle competenze professionali e manageriali dimostrate che contribuiscono a valutare la qualità dell'apporto del singolo ai risultati della struttura di appartenenza (peso del 30%)
- c) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi (peso del 20%)

Per ogni oggetto di valutazione è assegnato un punteggio specifico sulla base dei risultati della valutazione effettuata.

Il punteggio viene moltiplicato per un coefficiente che "pesa" l'importanza dell'oggetto di valutazione.

4.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 28/09/2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 Agosto 2016, n. 175", questo Comune non ha ritenuto adottare piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie né dismissioni delle medesime. Successivamente l'Ente, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, ha proceduto annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute, valutando non esserci i presupposti per l'adozione di piani di razionalizzazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 20/12/2022 avente ad oggetto "Revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art 20 del D.lgs. n. 175/2016 ha deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Casamassima alla data del 31 dicembre 2021.

L'unica partecipazione societaria posseduta sulla quale la revisione periodica viene effettuata con riferimento all'anno 2021 e della quale si conferma il mantenimento è Murgia Sviluppo Scarl sulla quale si evidenzia quanto segue:

Murgia Sviluppo Scarl, società in house sottoposta a controllo analogo congiunto, riveste un ruolo essenziale nell'ambito del modello di governance relativo alla gestione associata del SUAP, ha per oggetto sociale lo svolgimento delle attività richiamate dall'art. 4 del Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 eccetto quelle di cui alla lettera c) del comma 2, e in particolare la gestione dello sportello unico delle attività produttive e del Patto Territoriale Sistema Murgiano, del protocollo aggiuntivo del patto Territoriale sistema Murgiano e del Patto territoriale Agricolo, tuttora in fase di attuazione.

Pertanto il mantenimento della partecipazione è riconducibile anche al requisito di cui all'art. 26 co. 7 "Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 Marzo 1997"

La società GAL Sud Est Barese Scarl non è più oggetto di revisione annuale di cui all'art. 20 per espressa esclusione prevista dall'art 26 comma 6 bis del TUSP.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	Oggetto sociale	Partecipazione valore nominale	% partecipazione
MURGIA SVILUPPO S.C.a.R.L	Gestione dello sportello Unico per le imprese (SUAP)	963,98	5,56
GAL Sud Est Barese scarl	Promozione dell'economia del territorio	1.000,00	2,85

Inoltre, il Comune di Casamassima detiene una quota di partecipazione diretta pari al 0,47 % in AUTORITA' IDRICA PUGLIESE. L'Ente gestisce il servizio idrico. L'Autorità Idrica Pugliese, come ente partecipato rientra nel GAP, ma è esclusa dall'area di consolidamento in quanto partecipata dal Comune di Casamassima per una quota inferiore all'1%.

Il Comune di Casamassima detiene una quota di partecipazione diretta pari al 20% in FONDAZIONE MONS. DON SANTE MONTANARO. Si tratta di un ente strumentale che gestisce il patrimonio librario e iconografico, pertanto rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica. La Fondazione Mons. Don Sante Montanaro non è inserita nell'area di consolidamento per il principio dell'irrelevanza.

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	2022 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.137.082,82	10.862.187,74	10.143.953,99	11.814.362,34	12.627.422,18	24,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	570.244,40	506.806,80	2.300.800,54	1.857.402,42	1.239.237,48	117,32
Titolo 3 - Entrate extratributarie	983.270,08	1.115.999,01	1.079.119,18	1.384.658,19	2.237.136,41	127,52
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.007.332,41	1.462.077,56	1.281.346,91	2.109.232,51	12.852.897,74	540,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.697.929,71	13.947.071,11	14.805.220,62	17.165.655,46	28.956.693,81	111,39

* Dati da preconsuntivo

SPESE	2018	2019	2020	2021	2022 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	10.359.544,23	10.154.939,57	10.008.155,79	11.367.840,71	12.870.380,27	24,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.502.494,79	2.400.441,57	1.532.522,27	2.424.259,03	14.948.291,08	894,90
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	109.365,49	114.147,77	72.316,55	75.239,86	78.282,31	-28,42
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.971.404,51	12.669.528,91	11.612.994,61	13.867.339,60	27.896.953,66	133,03

* Dati da preconsuntivo

PARTITE DI GIRO	2018	2019	2020	2021	2022 *	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.567.934,74	1.528.853,06	1.535.729,06	1.821.963,26	1.814.343,40	15,72
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.567.934,74	1.528.853,06	1.535.729,06	1.821.963,26	1.814.343,40	15,72

* Dati da preconsuntivo

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2018	2019	2020	2021	2022 *
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	557.210,78	574.773,02	638.668,83	746.336,50	841.279,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	11.690.597,30	12.484.993,55	13.523.873,71	15.056.422,95	16.103.796,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	10.359.544,23	10.154.939,57	10.008.155,79	11.367.840,71	12.870.380,27
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	574.773,02	638.668,83	746.336,50	841.279,79	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	109.365,49	114.147,77	72.316,55	75.239,86	78.282,31
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	465.677,55	676.256,21
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	1.204.125,34	2.152.010,40	3.335.733,70	3.984.076,64	4.672.669,49

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2018	2019	2020	2021	2022 *
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	3.962.114,86	1.978.149,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	1.313.839,07	1.101.959,47	776.819,48	713.752,69	2.808.560,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	2.007.332,41	1.462.077,56	1.281.346,91	2.109.232,51	12.852.897,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.502.494,79	2.400.441,57	1.532.522,27	2.424.259,03	14.948.291,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	1.101.959,47	776.819,48	713.752,69	2.808.560,14	1.222.176,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	716.717,22	-613.224,02	-188.108,57	1.552.280,89	1.469.139,93

* Dati da preconsuntivo

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2018	2019	2020	2021	2022 *
Riscossioni (+)	13.458.570,01	12.426.892,84	13.399.249,48	13.913.314,11	15.697.638,39
Pagamenti (-)	11.425.341,01	11.543.109,83	10.299.763,91	12.453.233,33	13.796.334,48
Differenza	2.033.229,00	883.783,01	3.099.485,57	1.460.080,78	1.901.303,91
Residui attivi(+)	1.807.294,44	3.049.031,33	2.941.700,20	5.074.304,61	15.073.398,82
Residui passivi(-)	2.113.998,24	2.655.272,14	2.848.959,76	3.236.069,53	15.914.962,58
Differenza	-306.703,80	393.759,19	92.740,44	1.838.235,08	-841.563,76
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	1.871.049,85	1.676.732,49	1.415.488,31	1.460.089,19	3.649.839,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	1.676.732,49	1.415.488,31	1.460.089,19	3.649.839,93	1.222.176,67
Differenza	194.317,36	261.244,18	-44.600,88	-2.189.750,74	2.427.663,26
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	1.920.842,56	1.538.786,38	3.147.625,13	1.108.565,12	3.487.403,41
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	477.380,54	1.032.541,83	647.577,16	4.427.792,41	2.654.406,01
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	2.398.223,10	2.571.328,21	3.795.202,29	5.536.357,53	6.141.809,42

* Dati da preconsuntivo

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2018	2019	2020	2021	2022 *
Fondo di cassa al 1° gennaio	7.959.047,96	9.498.429,25	8.944.613,41	11.639.766,63	13.524.653,65
Riscossioni	14.514.316,34	13.774.482,40	14.991.533,46	16.505.641,37	18.761.618,18
Pagamenti	12.974.935,05	14.328.298,24	12.296.380,24	14.620.754,35	16.838.108,33
FONDO DI CASSA al 31/12	9.498.429,25	8.944.613,41	11.639.766,63	13.524.653,65	15.448.163,50

* Dati da preconsuntivo

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2018	2019	2020	2021	2022 *
Fondo di cassa al 31/12	9.498.429,25	8.944.613,41	11.639.766,63	13.524.653,65	15.448.163,50
Residui attivi	7.775.178,84	9.436.037,57	9.887.679,64	12.396.875,45	24.327.268,72
Residui passivi	4.869.785,88	4.495.000,80	4.461.022,55	4.807.262,13	17.602.369,69
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.676.732,49	1.415.488,31	1.460.089,19	3.649.839,93	1.222.176,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	10.727.089,72	12.470.161,87	15.606.334,53	17.464.427,04	20.950.885,86

* Dati da preconsuntivo

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2018	2019	2020	2021	2022 *
Parte accantonata	4.172.771,85	0,00	0,00	9.042.670,22	9.957.654,15
Parte vincolata	0,00	0,00	0,00	2.314.793,70	6.031.836,17
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	1.240.318,88	1.240.318,88
Parte disponibile	6.554.317,87	12.470.161,87	15.606.334,53	4.866.644,24	3.721.076,66

* Dati da preconsuntivo

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2018	2019	2020	2021	2022
Spese correnti non ripetitive	38.661,26			3.038.277,00	1.161.577,00
Spese di investimento	438.719,28	690.025,00	430.000,00	734.117,06	896.670,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		185.024,48	93.797,04		
Vincoli da leggi e principi contabili		157.492,35	123.780,12		
Vincoli derivanti da trasferimenti - parte capitale				189.720,80	
Vincoli derivanti da trasferimenti - parte corrente				391.136,28	
Applicazione avanzo per contenzioso				74.541,27	
Spese vincolate - parte corrente					62.282,85
Spese vincolate da leggi e principi contabili - parte corrente					490.673,36
Spese vincolate di leggi e principi contabili - parte capitale					43.202,80
Totale	477.380,54	1.032.541,83	647.577,16	4.427.792,41	2.654.406,01

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.715.788,47	672.396,72	0,00	356.222,46	4.359.566,01	3.687.169,29	1.433.150,67	5.120.319,96
2 - Trasferimenti correnti	88.320,81	153.895,89	99.033,63	0,00	187.354,44	33.458,55	58.990,85	92.449,40
3 - Entrate extratributarie	209.888,84	137.448,46	0,00	4.698,33	205.190,51	67.742,05	210.354,13	278.096,18
4 - Entrate in conto capitale	2.201.096,99	73.748,93	0,00	22.470,97	2.178.626,02	2.104.877,09	92.278,32	2.197.155,41
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	23.625,73	0,00	0,00	0,00	23.625,73	23.625,73	0,00	23.625,73
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	69.764,91	18.256,33	0,00	496,89	69.268,02	51.011,69	12.520,47	63.532,16
TOTALE	7.308.485,75	1.055.746,33	99.033,63	383.888,65	7.023.630,73	5.967.884,40	1.807.294,44	7.775.178,84

RESIDUI ATTIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.819.205,89	1.152.135,19	0,00	6.400,06	8.812.805,83	7.660.670,64	3.558.713,62	11.219.384,26
2 - Trasferimenti correnti	237.362,42	218.548,70	30.709,26	0,00	268.071,68	49.522,98	324.240,13	373.763,11
3 - Entrate extratributarie	727.657,75	511.088,91	0,00	72.540,38	655.117,37	144.028,46	663.792,88	807.821,34
4 - Entrate in conto capitale	2.556.574,45	1.174.570,36	1.734,20	0,00	2.558.308,65	1.383.738,29	10.519.930,14	11.903.668,43
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	14.919,70	0,00	0,00	0,00	14.919,70	14.919,70	0,00	14.919,70
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	41.155,24	7.636,63	0,00	32.528,78	8.626,46	989,83	6.722,05	7.711,88
TOTALE	12.396.875,45	3.063.979,79	32.443,46	111.469,22	12.317.849,69	9.253.869,90	15.073.398,82	24.327.268,72

5.6.2 Residui passivi di inizio e fine mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	3.562.690,37	1.369.293,14	322.555,02	3.240.135,35	1.870.842,21	1.716.491,43	3.587.333,64
2 - Spese in conto capitale	984.914,36	122.894,32	37.465,45	947.448,91	824.554,59	327.222,91	1.151.777,50
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	118.204,80	57.406,58	407,38	117.797,42	60.390,84	70.283,90	130.674,74
TOTALE	4.665.809,53	1.549.594,04	360.427,85	4.305.381,68	2.755.787,64	2.113.998,24	4.869.785,88

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	3.417.131,72	2.276.638,44	78.081,11	3.339.050,61	1.062.412,17	3.258.390,61	4.320.802,78
2 - Spese in conto capitale	1.203.619,50	625.076,55	0,06	1.203.619,44	578.542,89	12.553.827,19	13.132.370,08
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	186.510,91	140.058,86	0,00	186.510,91	46.452,05	102.744,78	149.196,83
TOTALE	4.807.262,13	3.041.773,85	78.081,17	4.729.180,96	1.687.407,11	15.914.962,58	17.602.369,69

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2021 da ultimo rendiconto approvato	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.432.932,44	1.368.496,56	760.109,16	3.257.667,73	8.819.205,89
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	12.912,05	224.450,37	237.362,42
3 - Entrate extratributarie	43.877,46	41.141,37	93.067,50	549.571,42	727.657,75
4 - Entrate in conto capitale	163.197,68	561.617,10	795.413,95	1.036.345,72	2.556.574,45
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	14.919,70	0,00	0,00	0,00	14.919,70
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	32.528,78	1.578,16	778,93	6.269,37	41.155,24
TOTALE	3.687.456,06	1.972.833,19	1.662.281,59	5.074.304,61	12.396.875,45

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2021 da ultimo rendiconto approvato	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui
1 - Spese correnti	429.225,85	192.763,48	379.855,33	2.415.287,06	3.417.131,72
2 - Spese in conto capitale	460.714,97	50.905,69	12.355,99	679.642,85	1.203.619,50
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	42.880,21	466,70	2.024,38	141.139,62	186.510,91
TOTALE	932.821,03	244.135,87	394.235,70	3.236.069,53	4.807.262,13

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2018	2019	2020	2021	2022 *
Residui attivi titoli 1 e 3	4.564.756,52	5.393.480,71	6.189.012,44	7.274.742,60	9.467.923,20
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	11.120.352,90	11.978.186,75	11.223.073,17	13.199.020,53	14.864.558,59
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	41,00	45,00	55,00	55,00	64,00

* Dati da preconsuntivo

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	632.760,66	518.612,89	446.296,34	371.056,48	292.774,17
Popolazione residente	19872	19879	19763	19591	19479
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	31,84	26,09	22,58	18,94	15,03

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,28 %	0,22 %	0,17 %	0,14 %	0,10 %

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono espone le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Il rendiconto riferito all'anno 2022 è in corso di elaborazione

CONTO DEL PATRIMONIO 2018 IN SINTESI (Primo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	27.895.876,48
BI) Immobilizzazioni immateriali	2.635,20	B) Fondi per rischi e oneri	89.216,00
BII-III) Immobilizzazioni materiali	23.047.965,73	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	3.470,79	D) Debiti	5.502.546,54
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	2.697.126,39
CII) Crediti	3.602.406,99		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	9.498.429,25		
D) Ratei e risconti attivi	29.857,45		
TOTALE Attivo	36.184.765,41	TOTALE Passivo	36.184.765,41

CONTO DEL PATRIMONIO 2022 IN SINTESI (Ultimo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	2.609.154,26
BI) Immobilizzazioni immateriali	5.563,20	B) Fondi per rischi e oneri	1.113.915,15
BII-III) Immobilizzazioni materiali	39.102.710,89	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	56.588,31	D) Debiti	17.929.670,34
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	16.197.647,38
CII) Crediti	15.853.471,32		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	15.726.806,91		
D) Ratei e risconti attivi	23.178,55		
TOTALE Attivo	70.768.319,18	TOTALE Passivo	37.850.387,13

5.8.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Il rendiconto riferito all'anno 2022 è in corso di elaborazione

CONTO ECONOMICO 2018 IN SINTESI (Primo anno)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	11.642.342,99
B) Componenti negativi della gestione	11.144.659,87
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	497.683,12
C) Proventi ed oneri finanziari	-29.242,34
D) Rettifiche di valore attivita' finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	1.720.538,31
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	2.188.979,09
Imposte	178.182,08
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.010.797,01

CONTO ECONOMICO 2022 IN SINTESI (Ultimo anno)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	15.759.972,24
B) Componenti negativi della gestione	13.395.972,05
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	2.364.000,19
C) Proventi ed oneri finanziari	6.383,72
D) Rettifiche di valore attivita' finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-92.756,35
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	2.277.627,56
Imposte	201.147,83
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.076.479,73

5.8.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio.

DEBITI FUORI BILANCIO	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2018	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2019	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2020	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2021	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2022
Sentenze esecutive	107.342,82	2.605,91	10.524,92	82.248,38	17.260,30
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	-	-	-	5.815,27	-
Ricapitalizzazioni	-	-	-	-	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-	-	-	-	-
Acquisizione di beni e servizi	45.604,17	-	-	72.232,46	-
TOTALE	152.946,99	2.605,91	10.524,91	160.296,11	17.260,30

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.979.714,37	2.752.357,03	2.805.670,70	2.869.348,56	3.356.473,65
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,00	27,00	28,00	25,00	26,00

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2018	2019	2020	2021	2022
Spesa personale*	2.979.714,37	2.752.357,03	2.805.670,70	2.869.348,56	3.356.473,65
Abitanti	19872	19879	19763	19591	19479
Spesa pro capite	149,95	138,46	141,97	146,46	172,31

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	19.872	19.879	19.763	19.591	19.479
Dipendenti	65	62	61	64	65
Rapporto abitanti/dipendenti	305,00	320,00	323,00	306,00	299,00

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

5.9.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

5.9.6 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso nel periodo di mandato è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate Dipendenti	372.283,00	391.299,00	447.673,00	424.940,00	456.828,15
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno					

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte della Corte dei Conti in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Estremi dell'atto	Sintesi del contenuto
NEGATIVO	-

6.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Casamassima (BA) che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011 verrà trasmessa all'organo di revisione per la certificazione e successivamente alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Casamassima, 20/04/2023

Il Sindaco

(AVV. GIUSEPPE NITTI)

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Firmato digitalmente da: NITTI GIUSEPPE
Ruolo: SINDACO
Descrizione: 25/06/2018
Organizzazione: COMUNE DI CASAMASSIMA
Unità organizzativa: COMUNE DI CASAMASSIMA
Data: 20/04/2023 11:36:15

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Marrone Nicola

Dott. Roberto Francesco

Dott.ssa Fornara Immacolata

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)